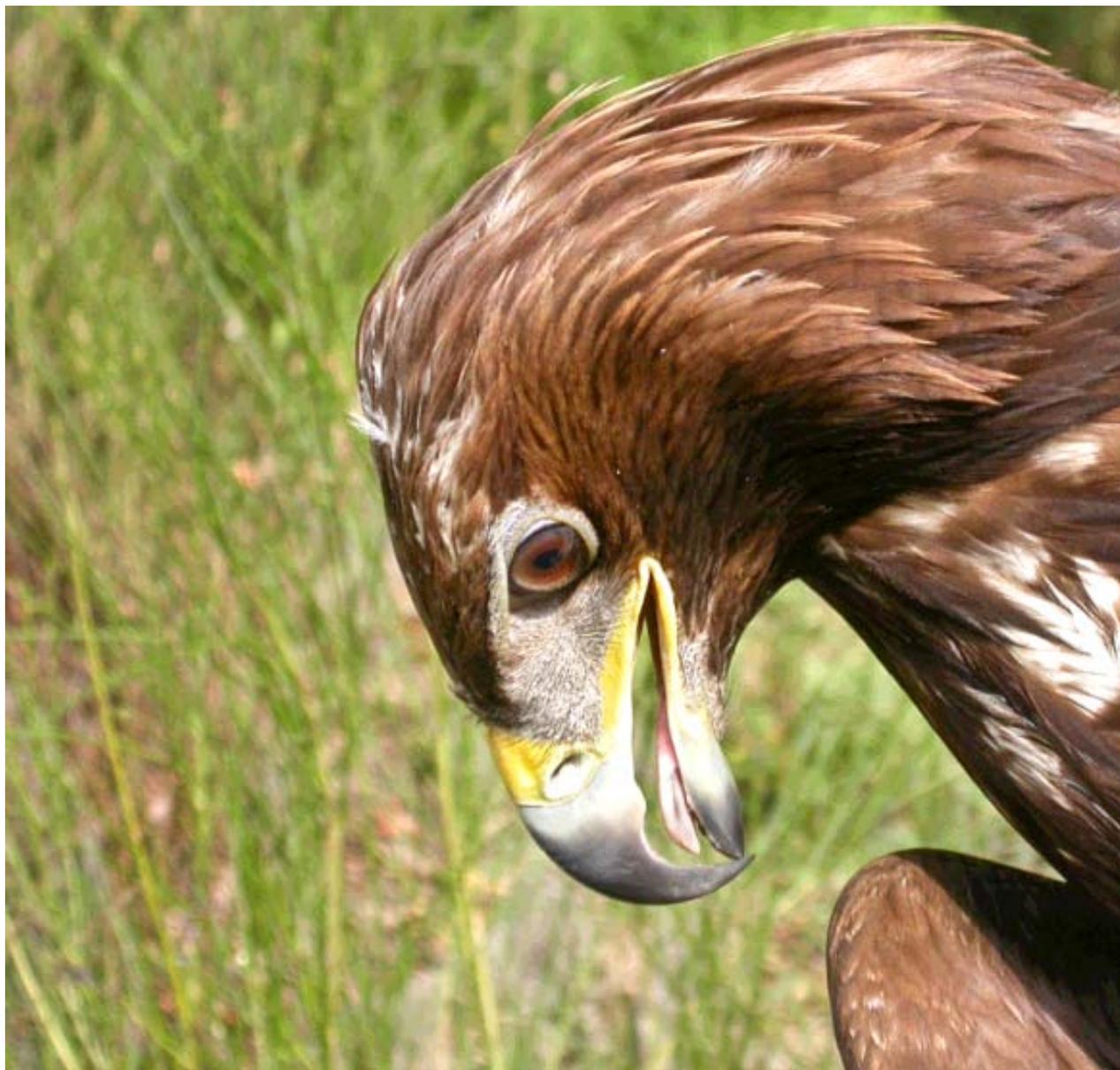


DICEMBRE 2012

Acta est fabula

La commedia è finita (l' imperatore Augusto, sul letto di morte, il 19 agosto del 14 dC)



Così come le grandi, anche le piccole commedie finiscono, come quella dell' amministrazione del VCO che per anni ha preteso di gestire un lager per animali in difficoltà: il CRAS provinciale chiude e l'aquila che tanta parte ha avuto in questa piccola commedia di paese potrà tornare ad avere un po' di speranza.

Tanti auguri all'aquila e a tutti gli Amici di Cometa.

MESE	Settim	L	M	M	G	V	S	D
DICEMBRE	48	26	27	28	29	30	01	02
Immacolata Conc. (8)	49	03	04	05	06	07	08	09
Natale (25)	50	10	11	12	13	14	15	16
Santo Stefano (26)	51	17	18	19	20	21	22	23
	52	24	25	26	27	28	29	30
	1	31	01	02	03	04	05	06

note



STRESA. CENTRO PER IL RECUPERO

La spending review adesso colpisce gli animali selvatici

La Provincia del Vco ha deciso di chiudere il Cras
 “Il servizio non è un obbligo e le priorità sono altre”



Il Cras del Vco si trova in una zona del parco di Villa Pallavicino a Stresa

FILIPPO RUBERTA'
STRESA

La spending review non risparmia nemmeno gli animali: mancano i soldi e la Provincia del Vco annuncia la chiusura del Cras, il Centro recupero animali selvatici di Villa Pallavicino a Stresa. Non è stata ancora fissata una data, ma il taglio di questo servizio, che consente di curare gli animali e - quando possibile - restituirli al loro habitat, è imminente.

«Vogliamo fare ancora un tentativo con l'assessorato regionale competente ma credo proprio che sia difficile salvarlo» dice l'assessore alla Tutela della fauna Alberto Preioni. Poi aggiunge: «Le ristrettezze in cui si trovano le casse della Provincia ci obbligano a dirottare su altre spese le risorse». Nei prossimi giorni il vice presidente della Provincia convocherà le associazioni animaliste del

territorio per capire se è possibile mantenere il servizio attraverso il volontariato.

Un'altra strada che potrebbe essere percorsa è quella di trasferire gli animali nell'oasi del Wwf a Vanzago in provincia di Milano, che potrebbe diventare un punto di riferimen-

**Ancora da decidere
 la data dello stop
 Preioni: «Le ristrettezze
 obbligano a fare scelte»**

to per nuovi ricoveri in futuro: «La soluzione però - evidenzia Preioni - non è a costo zero e in più ci sono le spese per il trasporto. Se anche questo percorso sarà impraticabile non ci sarà più niente da fare. Non c'è un obbligo di legge per mantenere il servizio e pertanto, nostro malgrado, dobbiamo far fronte alle priorità». Per il veterinario Uberto Calli-

garich, che tanti anni fa aveva creato il Cras del Vco ospitandolo nella sua tenuta a Bieno, la chiusura è un male necessario, anche per questioni organizzative: «A Stresa sono stati spesi ufficialmente 40.600 euro all'anno, ma in realtà sono di più perché ci sono spese che non possono essere quantificate». Calligarich aveva condotto, dopo averlo creato, il Cras del Vco fino al 2005. Poi la Provincia, guidata allora dal centrosinistra, decise di toglierlo e portarlo a Stresa. La questione divenne politica con la minoranza di centrodestra che si opponeva. «Ricordo ancora - racconta Calligarich - che i consiglieri di centrodestra Sebastiano Gallina e Paolo Marchioni andavano in Consiglio provinciale sbandierando i referti degli animali che morivano di fame. Poi però quando le redini della Provincia sono passate a loro non è cambiato nulla».